

EUTANASIA ... E' DECIDERE PER SE' STESSI!

GENNAIO 2026

NUMERO 1/2026



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTENZIONE:

RICORDIAMO A TUTTI I NOSTRI ASSOCIATI CHE PER DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI MAGGIO 2025 LA QUOTA SOCIALE ANNUALE DELL'ANNO 2026 DOVRA' ESSERE CORRISPOSTA DA TUTTI ENTRO IL 30 GIUGNO 2026.

Ciò per permettere alle Tesorerie di redigere in tempo utile i bilanci di fine anno specialmente quello svizzero di EXIT-SVIZZERA ITALIANA come richiesto dalle autorità svizzere.

Il versamento della quota sociale potrà essere effettuato sia sul conto svizzero che quello italiano della EXIT-Italia e potrete seguire le indicazioni di versamento dal modulo qui accluso

COME VANNO LE NOSTRE FINANZE

E' con il solito rammarico che devo constatare che nonostante tutti i miei appelli e di quelli del nostro Presidente, anche quest'anno dobbiamo tribolare con la registrazione delle quote sociali annuali che a tutt'oggi risultano a noi pervenute nella misura del 70% !

Per tale problema annoso che ha sempre provocato problemi a fine anno nella preparazione dei bilanci finali, a Maggio, durante l'assemblea dei soci è stata fatta una mozione d'ordine approvata dall'Assemblea medesima nella quale si è deciso che tutti gli associati dovranno corrispondere la loro quota sociale annuale 2026 entro il 30 Giugno.

Invito pertanto tutti a seguire questa direttiva che facilita molto la contabilità finale e assicura la stesura dei bilanci in tempo utile per la presentazione e approvazione al Consiglio Generale dapprima e successivamente poi alla ratifica dell'Assemblea dei Soci.

Ringrazio tutti coloro che oltre alla quota sociale annuale 2025 hanno inviato una CONTRIBUZIONE EXTRA che dà ossigeno alle nostre povere finanze e invito anche coloro che non lo hanno ancora letto ad ordinare alla Segreteria il bel libro di Marco Longhi IL VIAGGIO a soli Euro 12.00 spese postali a nostro carico. Vi sono anche poi le borsine EXIT contenenti una bella biro con touch screen, la spilla exit, il portapillole e un bellissimo portachiavi, tutto a soli Euro 24.00 con spese di spedizione a nostro carico.

Aiutateci quindi anche con questo tipo di sostegno che, anche se piccolo, è per noi sempre importante.

UN'OPPORTUNITA' CHE MOLTI DI VOI HANNO SCELTO

Vorrei ringraziare coloro che in questi ultimi tempi, su mio personale suggerimento, hanno cambiato il loro "status" di Associato diventando e scegliendo quello di SOCIO VITALIZIO.

Questi nostri Amici hanno versato pertanto la somma di Euro 800,00 UNA TANTUM VITALIZIA per cui non dovranno più corrispondere le quote sociali negli anni a venire.

Tale soluzione, confacente per molti versi all'Associazione, fa sì che entrambi si possa avere un vantaggio non indifferente: per il socio, quello di non dover più inviare le quote sociali in futuro mentre per l'Organizzazione diventa un prezioso ed importante aiuto economico che sostiene le nostre povere ma decorose finanze. Invito quindi tutti a pensarci su, specialmente per coloro che se lo possono permettere.

Grazie dell'attenzione

Un caro saluto con i miei Auguri più belli di Buone Feste.

Il Tesoriere

Liliana Barili

LE NOTIZIE DEL NOSTRO PRESIDENTE

LE NOTIZIE DEL NOSTRO PRESIDENTE

Come sempre questa piccola rubrica mi dà la possibilità di essere vicino a Voi tutti e, mentre vi ringrazio per il sostegno che sempre date ed avete dato alla nostra causa comune, invio a tutti i miei auguri più sinceri di un buon Anno 2026.

Dopo un anno di gestione congiunta con la nostra EXIT SVIZZERA ITALIANA, abbiamo iniziato a preparare i rispettivi bilanci che una volta terminati, andranno al vaglio e all'approvazione dei Direttivi per poi essere presentati alle assemblee dei soci per la relativa ratifica. Con le nostre poche risorse, siamo riusciti comunque a rispettare le previsioni ed abbiamo terminato il 2025 con il solito saldo attivo finale di poco superiore a quello del 2024.

Con il gettito del 5 per Mille 2024 accreditatoci a Luglio 2025 (Euro 12.500 circa) abbiamo coperto tutte le spese di funzionamento ossia quelle spese e quei costi rappresentati da quelle somme che servono per far funzionare l'associazione.

Come poi era stato stabilito fin dall'inizio, tutte le quote sociali annuali 2025 pervenute sul conto di EXIT-Italia, sono state debitamente trasferite sul conto di EXIT-SVIZZERA ITALIANA come pure tutte le NUOVE ISCRIZIONI 2025 a totale beneficio della gestione svizzera.

Voglio poi ringraziare tutti coloro che hanno devoluto, oltre alla quota sociale annuale, quel loro CONTRIBUTO EXTRA che, piccolo o grande che sia stato, ha sostenuto notevolmente la gestione italiana nel suo complesso.

L'anno scorso poi, dopo la sosta forzata dovuta alla pandemia, siamo ritornati sul territorio nazionale dove abbiamo nuovamente incontrato i nostri Associati delle varie regioni italiane per cui, anche quest'anno, prevediamo di continuare in questa opera di divulgazione e di incontri: ciò produce un effetto positivo che si trasforma in nuove adesioni e nuovi iscritti.

Quest'anno 2026, avremo tre importanti manifestazioni: le due assemblee dei soci che faremo a Maggio, le ELEZIONI SOCIETARIE che faremo in contemporanea alle assemblee per rinnovare le cariche istituzionali dell'associazione (Consiglio Generale, Collegio dei Sindaci e Revisori e Collegio dei Probiviri) per cui nello scorso Bollettino Informativo di Dicembre 2025, è stata inviata a tutti voi la lettera di Candidatura per chi volesse entrare a far parte delle liste elettorali che verranno inviate con il prossimo Bollettino Informativo di Marzo. Il terzo appuntamento sarà quello di Settembre: la nostra e vostra EXIT-Italia compie 30 Anni.

Ci stiamo organizzando e mettendo da parte i denari per potervi invitare e ospitare a Torino in modo che ci possiamo festeggiare per bene.

Ai partecipanti verrà garantita la formula di "pensione completa", offerta dalla EXIT-Italia sia come sistemazione alberghiera che come ristorazione dei giorni sabato e domenica durante i quali si svolgerà tale riunione.

Vi rimando pertanto ai punti relativi a tali eventi così importanti per la vita della nostra associazione.

Lanceremo poi per tutto il 2026, la "Campagna LASCITI E DONAZIONI" onde sensibilizzare il fatto che le risorse ottenute, servono alle azioni societarie sul territorio ed allo sviluppo dell'Associazione medesima.

Ringrazio poi coloro che, su suggerimento della nostra Tesoreria, hanno cambiato il loro "status" di Socio da Socio Sostenitore a Socio VITALIZIO (Euro 800.00 una tantum) che consente loro di non dover corrispondere più negli anni a venire la quota sociale annuale.

E' questa una formula che è redditizia sia per il socio che per l'associazione e quindi invito tutti a pensare anche a tale azione anche perché tale cambiamento verrà considerato ufficialmente come "CONTRIBUZIONE STRAORDINARIA EXTRA" (essendo già qualificati come associati) e pertanto da tale devoluzione si potrà detrarre l'anno successivo al contributo, il 30% dalla propria dichiarazione dei redditi.

Importante sarà continuare la battaglia per quell'ultimo obiettivo che ci rimane: ottenere una normativa di legge che regolamenti l'eutanasia e il suicidio assistito in Italia.

Per ciò, si andrà a Roma a sollecitare Governo e politici affinché si diano da fare e promulghino questa legge tanto sentita quanto necessaria.

Anche per questo, serviranno le risorse economiche che vi ho appena detto e quindi ancora grazie di cuore ed ora posso rimandarvi agli altri punti di questo Bollettino Informativo con i miei più cari saluti a tutti Voi

Il vostro Presidente
Emilio Coveri

LE ASSEMBLEE DEI SOCI E LE ELEZIONI SOCIETARIE DI MAGGIO

Come l'anno scorso, faremo le assemblee dei Soci di EXIT-Italia e di EXIT-SVIZZERA ITALIANA in contemporanea anche per una forma di risparmio con una piccola variante: questa volta avremo anche le ELEZIONI SOCIETARIE che il nostro Statuto ci invita a seguire e ad indire ogni cinque anni, elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali come quelle a Consigliere del Consiglio Generale, quella a Membro del Collegio dei Sindaci e Revisori e a Membro del Collegio dei Proviviri.

Saremo quindi nuovamente riuniti e saremo ospiti del bellissimo Castello medievale di Corvegla – Borgo Corvegla di Villanova d'Asti che ci dà pure la Sala Conferenze a titolo gratuito e che allestiremo per le elezioni societarie.

Anche se per ora il programma è ancora da confermare, prevediamo che avrà lo svolgimento che indichiamo qui di seguito.

Intanto tutti gli associati che intendono partecipare a tale manifestazione di persona, saranno nostri ospiti messi a regime di "pensione completa" sia per la camera di hotel che per la cena e il pranzo rispettivamente di sabato sera e domenica.

Sarà sufficiente inviare solamente una caparra di Euro 50.00 all'hotel per la prenotazione.

Le date stabilite sono le seguenti: Sabato 23 e Domenica 24 Maggio 2026.

Gli intervenuti dovranno trovarsi dapprima in Torino entro le ore 16.00 presso la Sede di EXIT-Italia sita in via Vincenzo Lancia 97/A.

Faremo un piccolo incontro tra di noi e una piccola discussione dopodiché si andrà tutti a cena.

Coloro che provengono da fuori Torino e Provincia saranno sistemati all'Hotel Adriano (vicino al nostro ufficio) come lo scorso anno.

Domenica, 31 Maggio alle ore 8.30 ci si ritrova davanti all'hotel Adriano di via Pollenzo 41 – Torino e tutti insieme raggiungeremo il Castello di Corvegla in Bus Gran Turismo.

Ore 10.00: inizio delle assemblee, dapprima quella di EXIT-Italia e subito dopo quella di EXIT-SVIZZERA ITALIANA.

Al Castello di Corvegla sarà allestita una saletta apposita per le Elezioni Societarie con tanto di banco della presidenza elettorale con gli scrutatori, vicepresidente e aiutanti.

I partecipanti potranno già presentarsi ai seggi elettorali mentre si stanno svolgendo in sala le assemblee in modo da non perdere tempo per le operazioni successive di spoglio delle schede.

Le operazioni di voto avranno termine alle ore 12.45

Alle ore 13.00 : pranzo offerto dalla EXIT-SVIZZERA ITALIANA

Subito dopo si incomincerà allo spoglio delle schede ed alla proclamazione dei risultati degli eletti.

Nel prossimo Bollettino Informativo troverete la lista dei candidati alle cariche istituzionali mentre stiamo attendendo le lettere per le candidature inviate con il Bollettino Informativo del Dicembre scorso.

Tutto comunque sarà indicato definitivamente in modo che chi desidera partecipare possa spedirci la sua partecipazione tempo utile.

NOTIZIE IN BREVE

IL PROCESSO DI CATANIA A NOSTRO CARICO E LA SENTENZA DEFINITIVA

Dopo sei anni di vero “calvario”, si è concluso finalmente il processo di Catania con l'accusa infondata ascritta al nostro Presidente Coveri di “ISTIGAZIONE AL SUICIDIO”.

Ripercorriamo in breve questa triste “storia” che alla fine ha visto trionfare la giustizia giusta.

Nel 2019, una insegnante di Paternò (CT) – Sicilia, affetta dalla sindrome di Eagle, fortemente debilitata al punto che dovette lasciare il lavoro, contattò l'associazione svizzera di DIGNITAS dopodiché contattò il nostro Presidente che la invitò a redigere il proprio testamento biologico e associarsi alla EXIT-Italia.

Alessandra Giordano, (questo era il suo nome) fece quindi la richiesta di attivazione della procedura di suicidio assistito presso la DIGNITAS, inviò tutta la documentazione medica necessaria e richiesta in questi casi dopodiché ricevette la cosiddetta “luce verde” ossia l'ammissione alla pratica di morte volontaria assistita.

Stabilita la data, partì per suo conto, sola sola nonostante l'irrispettuosità della sua famiglia per la sua decisione, pur grave ma che l'avrebbe portata al termine di una sofferenza indicibile e penosa ma soprattutto l'avrebbe portata alla fine della sua vita in modo estremamente dignitoso.

Per tale sua decisione, la sua famiglia la isolò totalmente e non ebbe più contatti per sei mesi interi!

A quel punto subentrò pure il fatto che i famigliari cercarono addirittura di farla interdire nelle sue capacità intellettive cercando di farla dichiarare incapace di intendere e volere con il risultato invece che un giudice sentenziò la sua piena capacità intellettuale.

Lei quindi terminò i suoi giorni in Svizzera e quando i famigliari se ne accorsero, denunciarono addirittura la sua scomparsa.

Intervennero pure il programma di RAI3 “chi l'ha visto” e successivamente si venne a scoprire ciò che Alessandra aveva fatto.

A questo punto intervenne la Procura di Catania che dopo molte indagini, peraltro incomplete e totalmente fuorvianti, ipotizzarono il reato di “ISTIGAZIONE AL SUICIDIO” da parte del Presidente della EXIT-Italia, Emilio Coveri che si ricevette un avviso di garanzia con quell'accusa.

Coveri venne convocato presso l'ufficio del Procuratore Ignazio Fonzo a Luglio del 2019 ed in quell'occasione potette spiegare ciò che era l'operatività della EXIT-Italia e confermando che sia lui che l'Associazione non si erano mai interessati delle questioni riguardanti i suicidi assistiti svizzeri che peraltro, non rientravano negli scopi e obiettivi statuari. Non gli credettero e Coveri venne rinviato a giudizio.

Si subì quindi il primo processo dove alla fine Coveri venne assolto “con formula piena perché il fatto non sussiste”.

Difatti, nelle millecinquecento cartelle giudiziarie in possesso del tribunale di Catania, non risultava alcun coinvolgimento né di Coveri né della EXIT-Italia nel gesto della Alessandra Giordano. Ma non era ancora finita: la Procura di Catania fece ricorso in Appello.

Altro processo, altri denari gettati al vento per le accuse infondate e ipotizzate ma questa volta la sentenza era già stata scritta!

Coveri venne condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione con spese processuali a suo carico ed il risarcimento alle parti civili che si erano costituite (tutti i famigliari della Giordano: ben sette persone, fratelli, sorelle, cugini, zii e zie !!! ... che pezzenti!).

Fummo così costretti a ricorrere in Cassazione e a tale proposito bisogna elogiare al massimo il lavoro svolto dai nostri avvocati, Dr. Arianna Corcelli e Giuseppe Del Sorbo perciò che produssero a totale disappunto di Coveri e di EXIT-Italia.

Si giunse quindi al 14 Febbraio del 2024 a Roma dove presenziammo nell'Aula della Corte Suprema di giustizia.

Il Procuratore di turno quel giorno lesse una relazione che ci lasciò estasiati: pensavamo che potesse ribadire accuse sulla base di ciò che aveva prodotto la Procura del Tribunale di Catania, invece elogiò l'opera di divulgazione del testamento biologico della EXIT-Italia rimarcando la totale assenza di reato imputato a Coveri relativamente all'istigazione al suicidio che avrebbe attuato nei confronti della signora Alessandra Giordano.

Ribadì la sentenza di primo grado che assolveva con formula piena Coveri ed invitò la Procura di Catania a rinunciare a qualsiasi altra forma di Appello chiudendo così il processo accusatorio nei confronti di Coveri e della EXIT-Italia.

Ma quelli (Procuratore Fonzo e Vice Brugaletta) non ascoltarono la Corte di Cassazione e fecero un altro Processo di Appello adducendo una relazione che voleva provare l'infermità psichica della defunta Alessandra.

A giugno di quest'anno 2025 vi fu quindi un'altra udienza nella quale la richiesta della Procura venne totalmente respinta dal Tribunale e dal Presidente della Corte d'appello!

Che bello constatare che quando si tratta di separazione delle carriere ... la giustizia funziona meglio e si evitano gli inciuci giudiziari di certi magistrati il cui colore politico talvolta viene rimarcato più di ogni altra cosa!

A questo punto, quei due Procuratori che avevano tentato la distruzione della EXIT-Italia e del suo Presidente attraverso la giustizia e un chiaro accanimento giudiziario, non avevano non soltanto eluso e disatteso ciò che la Corte di Cassazione aveva sentenziato ma non avevano più argomentazioni accusatorie da presentare: erano stati distrutti negli intenti e nei contenuti, quindi un fallimento da parte di questa Giustizia italiana capace di offendere il cittadino come in passato fece con il povero Enzo Tortora oppure con gli accanimenti giudiziari contro il Presidente Berlusconi e con altri!

Si era giunti alla fine e il 14 Ottobre 2025 nell'ultima udienza presso la Corte di Appello di Catania, la Procura era costretta a pronunziarsi con il ritiro delle accuse a Coveri e alla EXIT-Italia e addusse una sentenza di assoluzione con la formula “per mancanza di prove”!

Che bastardata, lasciatemelo dire e scusatemi!

Per fortuna, non tutti i giudici italiani sono dei carrieristi e mafiosi e la conseguenza è stata che la Corte di Appello di Catania nel sentenziare la totale innocenza di Coveri, si è espressa con la formula: “assoluzione con formula piena perché il fatto non sussiste” e quindi non dubitativa come avrebbe voluto quella Procura che può godere solamente del nostro più profondo disprezzo!

E' finita, ma a quale prezzo? Prezzo non solo di natura monetaria pur se a noi, povera associazione italiana per un Diritto fondamentale di libertà, ha pesato di ben 48 mila Euro tra trasferte, viaggi, hotel, taxi e biglietti aerei per Catania, denari che nessuno mai potrà ripagarci.

E quegli altri denari gettati al vento dai signori procuratori catanesi? Quelli non pagheranno mai perché a pagare per loro siete stati voi cittadini italiani con le vostre tasse: stiamo parlando di altrettanti 45 mila euro tra valutazioni, inchieste e altre cose fasulle ed illusorie pur di fare in modo di distruggere la EXIT-Italia e la sua opera.

Sosteniamo pertanto questa riforma della giustizia affinché, oltre alla separazione delle carriere, i signori giudici come i sigg. procuratori Fonzo e Brugaletta e tutti gli altri come questi, se sbagliano paghino attraverso la loro responsabilità civile.

Sosteniamo questa riforma della giustizia affinché se l'accusato viene assolto in primo grado da un Tribunale, non sia più necessario ricorrere in Appello per cercare magari di ribaltare la sentenza di primo grado.

Al REFERENDUM sulla Giustizia quindi ... votiamo tutti per il “SI”.

NOTIZIE IN BREVE (segue)

IL COMMENTO DEL NOSTRO AMICO ARISTIDE

Mondovì, 31 Ottobre 2025

Caro Presidente Coveri,

non sa con quale gioia che nel tornare in Italia da un viaggio piuttosto lungo all'estero, ho potuto leggere la notizia della sua definitiva assoluzione da quell'infame accusa a lei ascritta di ISTIGAZIONE AL SUICIDIO da parte di quella procura di catania che non solo merita rispetto ma a questa entità va rivolto tutto il nostro più profondo disprezzo! Assoluzione con formula piena per cui io e tutti i nostri associati a lei vicini non abbiamo mai potuto dubitare nè di lei nè del suo comportamento.

Il suo modo di fare, il suo modo di condurre l'associazione, la nostra cara associazione, ha fatto sì che non si potesse mai dubitare di lei in tutto e per tutto ciò che ha fatto e voluto fare per i sofferenti come noi nel rispetto più totale di quanto è stato stabilito dalle regole comportamentali dettate dal nostro Statuto.

Sono felice per lei ma soprattutto per la sua famiglia che ha dovuto vivere momenti terribili con un'infamia sulla fronte di una colpevolezza e di un qualcosa che lei non aveva mai fatto!

Sono felice per tutti coloro che hanno creduto in lei e nella sua innocenza: anche per questo, sig. Presidente, le vogliamo tanto bene, tutti noi.

... e la magistratura? quella parte veramente sporca di magistratura italiana che invece molti e sappiamo di quale stampo politico sono, continuano a difendere a spada tratta!

Sporca perchè, tante volte, senza motivi validi, senza prove concrete come nel suo e nostro caso, si accaniscono ignobilmente per chissà quale ragione.

Ma ora caro Coveri, è venuto il momento di incominciare a dargli il giro come si suol dire, è ora di rivoltarla per bene, demolire quel potere politico che si sono assunti e inglobati senza alcuna autorizzazione.

E' giunta l'ora anche per quei signori magistrati sporchi e corrotti e anche mafiosi, meridionali e borbonici, di SEPARARE finalmente le loro carriere onde evitare i soliti inciuci all'italiana soprattutto quelli politici; secondo me, ciò che conta di più sarà il fatto di imputare loro anche la RESPONSABILITA' CIVILE: troppo comodo signori magistrati, troppo bello utilizzare i soldi dei contribuenti per inutili e infondate accuse da utilizzare nei vostri processi contro qualcuno che non fa parte dei vostri amici o degli amici degli amici!

Adesso, caro magistrato separato dalla carriera, dovrai pagare anche tu se ti accanisci come hai fatto con Enzo Tortora o con Berlusconi e altri come il nostro Presidente Emilio Coveri: quest'ultimo, lo avete accusato di un reato infame che non aveva mai commesso e avete fatto spendere tanti denari all'associazione di cui anche io mi onoro di far parte.

E i soldi che avete speso invece voi, signori magistrati, per fare quelle indagini che non hanno portato a nulla contro il povero nostro Presidente? e già, tanto non erano vostri sti denari ma del contribuente italiano: ora è giunto il momento che se sbagliate o se vi accanite inutilmente solo per fare carriera, paghiate anche voi, carini, gli sbagli si pagano e anche voi li pagherete.

Presidente, ho letto che molti dei nostri associati, per la sua presa di posizione nei confronti di questi sporchi magistrati, hanno lasciato l'associazione: sappiamo di che colore sono e sappiamo quanto sono pieni di bassezza umana.

Soprattutto sono degli imbecilli, perchè non hanno capito che lasciando la EXIT-Italia ... ci hanno perso soltanto loro.

Prima o poi dovranno ritornarci, e se non ritorneranno ... cavoli loro, moriranno tra atroci sofferenze!

Concludo nel fare un augurio ben preciso: mi dispiace da una parte, perchè il mio povero papà mi aveva insegnato di non maledire mai nessuno e soprattutto di non augurare il male a nessuno ma io invece voglio andare al contrario di ciò che mi aveva inculcato e allora dico a quei due signori della procura di catania, sig. Fonzo e sig. Brugaletta (il suo scagnozzo), dico loro e ricordo a loro che NON SONO IMMORTALI!

Verrà quel giorno anche per loro ... e allora, ... si ricorderanno di lei caro Presidente e con lei tutti noi dell'associazione e se non avranno avuto modo di pentirsi o almeno pensarci su a ciò che hanno fatto ...

Presidente Coveri: il mio più forte abbraccio e spero di incontrarla presto ancora complimenti e grazie di cuore per tutto ciò che fa per noi.

Aristide Picarelli

LA FESTA DEI 30 ANNI DI EXIT-Italia

Non ci sembra vero, ma sì, sono passati trent'anni!

Trent'anni però di gioia, per quel che abbiamo fatto e realizzato.

Il Presidente Coveri ricorda sempre le parole di Indro Montanelli quel giorno che Coveri era andato da lui a Milano, a casa sua per incontrarlo e per dirgli chi era la EXIT-Italia: si stavano accomiando dopo una giornata di discussioni e ricordi.

Ad un tratto Coveri stava infilandosi il cappotto per uscire mentre Montanelli era seduto ancora sulla poltrona della sala.

Ad un certo punto gli disse: "Coveri, si ricordi che non avremo mai una legge nel nostro Paese sull'Eutanasia perchè siamo un popolo IPOCRITA e codardo!"

Coveri a queste parole si oscurò in volto e queste parole gli dispiacquero tanto: lui se ne accorse e allora si alzò e gli andò incontro, gli diede una pacca sulla spalla, lo abbracciò e aggiunse: "... però, qualcuno, prima o poi, doveva incominciare quello che ora sta facendo!"

Noi tutti siamo orgogliosi di ciò che abbiamo fatto e stiamo tutt'ora facendo, perchè lo facciamo per quella sofferenza che esiste intorno a noi e che qualche cialtrone di politicante fa finta che non esista.

Sono passati trent'anni da quel pomeriggio durante il quale il nostro Presidente Coveri, insieme ai tre colleghi e amici dell'IVECO dove lavoravano si erano domandati perchè loro non avevano il Diritto e la possibilità di decidere di avere una morte dignitosa e senza inutili sofferenze.

Sono passati trent'anni da quel giorno in cui il nostro Presidente ricevette tutte le informazioni da quelli che lui avrebbe chiamato i padri di EXIT-Italia: Lucia e Rolf Sigg, di Grenchen - Svizzera.

Da questi si ebbero tutte le informazioni circa l'esistenza di altre associazioni mondiali ed europee che lottavano per il diritto ad una morte dignitosa nei loro Paesi, e soprattutto, da quella sera in cui Coveri ebbe per la prima volta l'opportunità di presentarsi a LA STAMPA e LA REPUBBLICA per esprimere le intenzioni della futura associazione che partiva dal documento base: il proprio TESTAMENTO BIOLOGICO.

Tutto ciò grazie alla nostra amica e fedele sostenitrice dell'Agenzia A.N.S.A. di Torino, Dott.ssa Barbara Beccaria che pubblicò la domenica 1 Settembre 1996 un pezzo con l'intervista.

Si incominciò da lì: ormai il seme era germogliato: il 7 Settembre 1996 nasceva la EXIT-Italia.

Questa è ormai storia, la nostra storia, la storia di coloro che sono stati sempre vicini

alla causa comune, quella di poter ottenere un riconoscimento giuridico, di poter ottenere una legge sull'eutanasia e suicidio assistito per tutti coloro che lo volevano e volevano terminare i loro giorni infami e pieni di dolore ... con dignità!

Tre furono i nostri obiettivi statuari principali: alimentare il dibattito sull'eutanasia nel nostro Paese, dibattito allora totalmente assente, ottenimento della legalizzazione delle nostre volontà espresse attraverso il nostro TESTAMENTO BIOLOGICO e l'ottenimento di una normativa di legge che regolamentasse l'eutanasia e il suicidio assistito in Italia.

I primi due sono stati raggiunti: ora rimane quello più difficile perchè avremo a che fare con quei politicanti che non hanno assolutamente intenzione di proporre un tale argomento alla nazione e al Parlamento facendo finta che la sofferenza del cittadino non esista!

Noi quindi, continueremo a lottare, tutti insieme fino alla fine, fino a quando avremo ottenuto la nostra legge su quel DIRITTO di LIBERA SCELTA che spetta ad ognuno di noi!

Detto ciò, stiamo preparando la FESTA dei 30 ANNI.

Ecco come intendiamo presentarla.

La data della manifestazione: Sabato 19 e Domenica 20 Settembre 2026 L'Hotel che ci ospiterà sarà l'Hotel Air Palace di Leini (TO) dove in passato si sono svolte moltissime manifestazioni e che molti di voi conoscono bene.

Inviteremo quindi anche i rappresentanti delle associazioni estere consorelle europee e mondiali e prevediamo tale programma che naturalmente dovrà essere ancora definito e diventerà successivamente definitivo:

- Sabato, 19 Settembre 2026 raduno entro le ore 15.00 presso l'Hotel Air Palace di Via Torino 100 - Leini

- Ore 15.30: gita in Autobus LUX alla città di Torino con fermata in centro città per un piccolo shopping

- Rientro all'Hotel verso le ore 19.00

- Cena alle ore 20.00 dei convenuti.

- Domenica 13 Settembre 2026

- Sala Conferenze dell'hotel

- Saluti vari e presentazioni e discorsi vari

- Ore 12.30: pranzo

Le modalità di prenotazione ed eventualmente la sistemazione in hotel verrà stabilita dal Consiglio Generale più avanti in quanto se si avranno le risorse economiche si potranno ospitare tutti in regime di pensione completa a carico nostro per coloro che interverranno alla manifestazione.

Nei prossimi Bollettini Informativi saremo più precisi e definiremo per bene tutto lo svolgimento di questo importante incontro

NOTIZIE IN BREVE (segue)

IL NOSTRO PROGETTO DI LEGGE E ... LA POLITICA ITALIANA

E' dal 2019, anno in cui con uno sforzo sovrumano, abbiamo realizzato un documentissimo ossia un Progetto di Legge su EUTANASIA E SUICIDIO ASSISTITO IN ITALIA che, prima della pandemia presentammo a Roma, invitati dai Gruppi Parlamentari di allora, presso la Sala dei Presidenti di Montecitorio e consegnandolo a mano ai rispettivi Gruppi.

Il risultato fu che il Movimento 5 Stelle fu l'unico a darci credito ed ad appoggiarci: ... e gli altri partiti di sinistra e progressisti, dove erano ? Avevano anch'essi paura di offendere il Vaticano ?

Sta di fatto che tutto fu messo, come al solito, nella profonda sabbia di Ostia, insabbiato per bene e ... più nulla!

D'altro canto, quando manca la volontà politica di fare le cose ... i risultati sono evidenti: questi nostri politicanti da strapazzo, ciarlatani e mafiosi, servi della chiesa cattolica romana, di tutte le razze e colori politici, non hanno assolutamente intenzione di affrontare un argomento così importante per il cittadino italiano

E' più facile fare questa politica, quella del "NON FARE", tanto non ne sarebbero capaci e così facendo, non offendono nessuno e quel nessuno non impedirà loro di continuare ad avere la loro "cadrega" che in lombardo-piemontese significa seggiola, nella prossima legislatura.

Detto ciò, abbiamo affrontato il periodo pandemico durante il quale ... tutto taceva in quanto l'unica cosa importante allora erano i vaccini e i green pass!

Adesso invece è ora di rispolverare questo nostro documento e così abbiamo ricontattato i Senatori della Repubblica italiana i quali ci hanno invitato a Roma per presentare loro questo progetto.

Ci stiamo quindi preparando ad incontrarli e vedremo che cosa verrà fuori da questo incontro.

Naturalmente, vi informeremo nel prossimo Bollettino Informativo e per ora ... speriamo in bene!

Nel frattempo, chi volesse, ci mandi un piccolo contributo a sostegno delle spese di trasferta per tale incontro a Roma con i Senatori, sostegno che aiuterà in modo consistente le nostre povere finanze societarie.

Un grazie fin d'ora a tutti coloro che ci daranno una mano anche in questo.

Emilio Coveri

LA CREAZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEL LAZIO E L'INCONTRO A ROMA CON I NOSTRI ISCRITTI

Dopo il successo ottenuto nell'incontrare i nostri Amici di Milano e della Lombardia, si è organizzata la visita a Roma nei giorni 22 e 23 Gennaio 2026 per incontrare i nostri iscritti del Lazio e nel frattempo per creare e rinvigorire il già attivo Coordinamento Regionale di questa regione.

Altresì, il giorno precedente la riunione, si sono potuti incontrare i Senatori della Repubblica che avevamo contattato lo scorso anno per informarli del nostro Progetto di Legge su Eutanasia e suicidio assistito in Italia che abbiamo consegnato loro con la promessa di portarlo in Commissione al fine di poterlo discutere ed approvarlo per la discussione e la presentazione in Aula.

Non illudiamoci più di tanto, conoscendo la politica italiana e quel che è capace di NON FARE!

Teniamo però tanta speranza per una positiva soluzione che ci porti ad ottenere una normativa di legge che regolamenti tale tematica e che ci possa dare quel diritto di libera scelta che spetta ad ognuno di noi affinché si decida la fine della nostra esistenza come la si vuole che sia.

Attendiamo fiduciosi e vi faremo sapere nei prossimi bollettini informativi se ci sono novità interessanti.

UNA RIMOSTRANZA DEL TUTTO LEGITTIMA

Riportiamo qui di seguito la e-mail del nostro Presidente relativamente allo sfogo della nostra Tesoreria circa le mancate corresponsioni delle quote sociali. Il risultato è che a fine anno, più di 100 associati non hanno sostenuto e collaborato nel sostenere la nostra opera ed iniziativa facendo mancare molti denari nelle nostre povere casse societarie ... per il resto, commentate voi.

"Ricevo questa mattina l'ennesima rimostranza da parte della nostra Tesoreria dopo la verifica dei conti da preparare per i bilanci di fine anno.

Ancora una volta, anche quest'anno, 108 Associati non hanno corrisposto in tempo utile la Quota Sociale annuale di Euro 40.00 !

Ciò significa euri 4.320,00 che mancano nelle nostre povere casse societarie !

Nonostante i ripetuti appelli che facciamo per via e-mail, nonostante tutti gli avvisi cartacei che inviamo con i Bollettini Informativi mensili e nonostante le ripetute info e avvisi da parte del Presidente fino al punto di essere degli emeriti ROMPISCATOLE per non dire ROMPIBALLE, tutti gli anni si verifica questo fenomeno tipico italiano.

Perché nelle altre associazioni estere consorelle ciò non accade ?

In Svizzera, in Francia, in Germania e in Spagna tutti gli associati corrispondono la propria quota sociale in tempo utile a redigere i bilanci di fine anno nei rispettivi Paesi.

Perché ci dobbiamo vergognare di essere italiani ?

Mentre faccio un elogio a tutti coloro che sono stati ligi e rispettosi delle regole societarie, faccio altresì una nota di demerito a questi 108 associati a cui invieremo una lettera di sollecito per il ritardo di corresponsione della quota sociale 2025.

Faccio inoltre notare che l'invio di queste lettere ci costerà Euro 140,40 per i francobolli.

Ma perché si devono spendere dei denari societari così inutili per una questione che invece deve essere tenuta in considerazione da tutti in modo che si possa continuare e sostenere la battaglia per quel DIRITTO di libera scelta a cui teniamo tanto ?

Non è stato sufficiente spendere e gettare al vento tanti denari (quasi 50 mila Euri) per quel processo maledetto di quegli altrettanti maledetti magistrati meridionali catanesi siciliani che ci volevano spazzare via e far bella figura nei confronti di quella chiesa cattolica che invece ci vuol vedere soffrire affinché si possa guadagnare il suo regno dei cieli su cui pochi ormai credono ?

Perdonatemi questo sfogo forse indelicato, ma stamattina ho visto la nostra povera Tesoriera distrutta e affranta per non poter terminare i bilanci in tempo utile: così dovremo nuovamente fare le corse il prossimo anno in fase di presentazione alle autorità competenti!

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che oltre alla quota sociale annuale hanno dato un prezioso contributo EXTRA che dà "ossigeno" alle nostre finanze e ci permetterà così di operare sul territorio ed andare a trovare i nostri Amici nelle varie regioni italiane.

Un forte abbraccio a tutti, anche a quelli che non sono in regola con i pagamenti.

Emilio Coveri

INFORMAZIONI GENERALI

IMPORTANTE:

E' accaduto che talvolta, inviando le comunicazioni per via e-mail, alcuni associati ci hanno chiamato al telefono dicendo di non aver ricevuto l'informativa. **FACCIAMO ALLORA ATTENZIONE:** è possibile che per cause di chissà quale genere telematico, questa mail da noi inviata vada a finire nelle SPAM. Quindi ogni tanto controllate che nella vostra cartella delle SPAM non vi siano mails nostre.

DISPOSIZIONI SULLA "PRIVACY":

L'Associazione EXIT-Italia, recepisce il GDPR n. 216/679 entrato in vigore il 25/05/2018 in materia di trattamento dei dati personali (PRIVACY) della Commissione europea.

A tutti gli associati è stata inviata la modulistica relativa, come pure a tutti coloro che richiedono documentazioni e informative inerenti alle attività societarie.

Chi non avesse ancora inviato la documentazione relativa alla PRIVACY è gentilmente pregato di spedirla al più presto.

I moduli relativi si possono richiedere alla nostra Segreteria.

DA TENERE PRESENTE:

TUTTI GLI ASSOCIATI DEVONO TENERE NEL PORTAFOGLIO O PORTADOCUMENTI INSIEME ALLA CARTA DI IDENTITA' SEGUENTI DOCUMENTI:

1 TESSERA SOCIETARIA

2 CARTONCINO DEL TESTAMENTO BIOLOGICO

3 CARTONCINO CONTRO L'ACCANIMENTO TERAPEUTICO

Questi sono stati consegnati all'associato all'atto della sua iscrizione.

Se non li avete più o li avete persi, richiedetene alla segreteria il duplicato;... e teneteli sempre con Voi!

IMPORTANTE:

durante l'ultima riunione del Consiglio Generale di EXIT-Italia è stata deliberata la cancellazione di coloro che non hanno corrisposto le quote sociali da due anni a questa parte.

Questi verranno informati con lettera a parte o per via e-mail.

Le norme statutarie vigenti dettano che un Socio viene dichiarato "DECADUTO" dal momento in cui sospende la corresponsione delle quote sociali per due anni consecutivi e pertanto viene depennato dalla mailing list dei soci.

Qualora si volesse rientrare in qualità di socio, sarà semplicemente necessario effettuare la corresponsione delle quote arretrate e non corrisposte.

Dal racconto *Il dolce sonno* di Guy de Maupassant

*" Concedeteci almeno una morte quieta.
Aiutateci a morire, voi che non ci avete
aiutato a vivere. Vedete, noi siamo tanti,
abbiamo il diritto di parlare...
Fate a coloro che rinunciano alla vita il dono
di una morte che non sia né ripugnante né
spaventosa".*